

Benefici delle CER

Le CER rappresentano un'opportunità preziosa perché sono in grado di unire due grandi istanze dell'ecologia integrale, le questioni sociali e quelle ambientali. Le CER hanno tre finalità :

- **Ambientale** : si abbandonano i combustibili fossili in favore di una fonte rinnovabile (con riduzione di emissioni di CO₂).

- **Economica** : l'autoconsumo diretto consente di ridurre i costi della bolletta elettrica e sono previsti anche incentivi per l'energia condivisa (per 20 anni) (più quote derivanti dall'energia non utilizzata venduta alla rete – RID).

- **Sociale** : perché vi è la possibilità di creare reti comunitarie che siano anche solidali ed in grado di diminuire la povertà energetica. In Europa l'Italia è tra i paesi dove le famiglie hanno più difficoltà a pagare le bollette di luce e gas (Secondo il rapporto Caritas 2022, il 15,9% delle famiglie italiane è in povertà energetica).

Tappe per costituire una CER:

- 1) Incontro informativo con i soggetti interessati e più serate di approfondimento.
- 2) Raccolta di adesione di partecipazione
- 3) Verifica dei confini della cabina primaria di appartenenza del Comune e progetto preliminare
- 4) Studio di fattibilità con Partner Tecnico (Politecnico di Torino) e preventivo di costo
- 5) Definizione dei ruoli, statuto e costituzione legale
- 6) Definizione risorse economiche e realizzazione dell'impianto di energia rinnovabile
- 7) Richiesta al GSE di attivazione della Comunità Energetica Rinnovabile

Per maggiori informazioni : <https://www.caritas.torino.it/vpl.php>

Comunità Energetica Rinnovabile (CER) - Villarbasse



Pillole di informazione



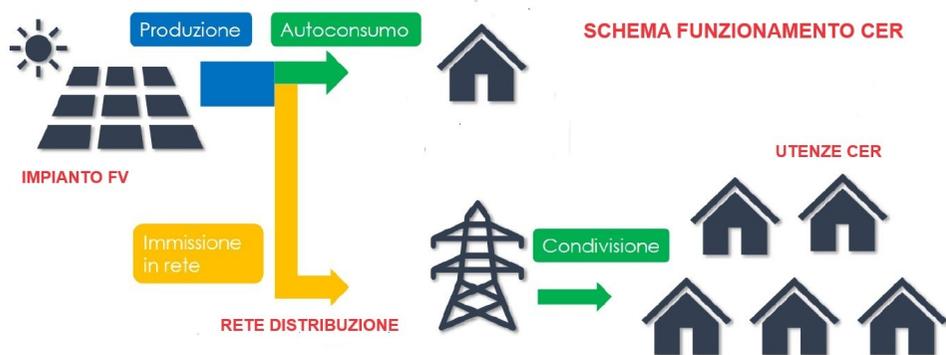
I cambiamenti climatici incidono sulla salute, sulla capacità di coltivare cibo, sull'alloggio e sul lavoro di tutti noi. Le coincidenze di questi fenomeni climatici globali dipendono dalla crescita accelerata delle emissioni di gas serra. L'energia risulta essere il principale responsabile del cambiamento climatico rappresentando ~ il 60% delle emissioni di gas serra.

Oggi la produzione di energia è ancora basata su combustibili fossili (80% del totale), è sempre più necessario accelerare la transizione verso fonti di energia rinnovabili.

Definizione e funzionamento di una CER.

Una Comunità Energetica è un soggetto giuridico autonomo, senza scopo di lucro, come riconosciuto dal Decreto Legge 199/202 emanato in Italia a seguito del recepimento delle direttive Europee.

Dal punto di vista giuridico sono possibili diverse forme : associazioni, cooperative, consorzi e fondazioni di partecipazione. Ogni CER definisce uno statuto ed un regolamento e nomina un referente che tiene i contatti con il GSE (gestore della rete elettrica).



La CER riceve per 20 anni dallo stato un incentivo per l'energia condivisa con gli altri soggetti partecipanti che beneficiano così di uno scambio virtuale. L'incentivo in tariffa riguarda l'energia scambiata, ovvero l'energia che viene utilizzata dai membri della CER nel momento in cui l'impianto produce (unità minima l'ora).

Tablelle tariffe incentivanti.

Potenza impegnata	Tariffa incentivante
Potenza < 200 Kw	80 €/Mwh + (0≠40 €/Mwh) (non può superare 120 €/MWh)
200 Kw < Potenza < 600 Kw	70 €/Mwh + (0≠40 €/Mwh) (non può superare 110 €/MWh)
Potenza > 600 Kw	60 €/Mwh + (0≠40 €/Mwh) (non può superare 100 €/MWh)

Zona geografica impianti	Maggiorazione tariffa
Regioni centro (Lazio, Marche, Toscana, Umbria ed Abruzzo)	+ 4 €/MWh
Regioni nord (Emilia Romagna, Friuli V.G., Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino A.A., Valle d'Aosta, Veneto)	+ 10 €/MWh

Per Comuni con meno di 5000 abitanti, tramite PNRR si può avere contributo del 40% sulle spese sostenute nei limiti delle spese ammissibili.